Siracusa. Incidente in via Basilicata, ferito un motociclista

Incidente stradale, nella tarda mattinata di oggi, in via Basilicata. L’impatto ha riguardato un’auto e una moto di grossa cilindrata, su cui viaggiava un giovane. Lo scontro, la cui dinamica è in fase di ricostruzione, è stato tale da sbalzare via il giovane ciclista, che è caduto dalla moto, rovinando sull’asfalto. Necessario l’intervento di un’ambulanza del 118, che ha condotto il giovane in ospedale, al Pronto Soccorso dell’ “Umberto I” per le cure del caso. Nulla, secondo una prima ricostruzione, che desti particolari preoccupazioni per la salute del motociclista.

Siracusa. La Princiotta scarica il Pd: "mi autosospendo, partito lontano da problemi"

Non è passata inosservata la sua assenza al tavolo della pace e della coesione Pd. Simona Princiotta non ha risposto all’invito del segretario Pd, Alessio Lo Giudice. “Era già chiaro quale sarebbe stato l’esito dell’incontro”, afferma la consigliera.
Secco il suo giudizio. “Un banale incontro dove ipocritamente si ricompattano le forze. Questo partito è capace di alzare i toni del confronto e di spaccarsi quando si tratta di occupare

una poltrona, dimostrando invece l’incapacità ad affrontare a viso aperto problemi seri come le vicende giudiziarie che hanno investito consiglieri, dirigenti, assessori e sindaco in quest’ultimo periodo”.
La Princiotta è un fiume in piena. “Mai durante un incontro sono stati affrontati temi fondamentali per la città come: modalità dell’appalto per la gestione dell’acqua, appalto della nettezza urbana, asili nido, pubblicità, ponte dei Calafatari, rilascio contributi, tutti argomenti fra l’altro al vaglio della magistratura. Questa è la prova che in politica un accordo è sempre possibile anche quando ad essere messe in discussione sono la moralità, la legalità e il rispetto per i cittadini”.
La Princiotta e il gruppo consiliare Pd, in particolare, sembrano sempre più distanti. “Io non avrei mai potuto sedere nello stesso tavolo di chi pubblicamente ha offeso la cittadinanza dando solidarietà agli indagati”.
Una distanza marcata ancor di più dalla anticipata dichiarazione di non voto. “Non votero’ la Castelluccio come presidente del Consiglio Comunale come chiede di fare il Pd. In un momento difficile come questo il ruolo non può essere ricoperto da una consigliera verso la quale nutro forti riserve sullo spessore morale, etico e legale necessario”, il duro affondo.
E giocando d’anticipo comunica la sua autosospensione degli organismi di partito (direzione provinciale ed assemblea cittadina).
“Io non sono un politicante, non vivo di politica, non miro ad alcuna poltrona dunque rimango indifferente all’isolamento messo in atto dall’amministrazione anzi ne faccio motivo di orgoglio e continuo a rispondere del mio operato da consigliere comunale solo ai cittadini” – conclude Simona Princiotta.

Siracusa. Tentato furto in un'azienda agricola, guardie giurate mettono in fuga i ladri

Furto sventato ai danni di un’azienda agricola di via Elorina, a Siracusa. Decisiva la segnalazione scattata dalla centrale Metroservice, con una pattuglia che riscontrava sul posto l’effrazione ad una finestra. Dalla sala operativa inviati rinforzi e segnalato l’accaduto alle forze dell’ordine. Allertato anche il proprietario dell’azienda che, nel corso di un sopralluogo con le guardie giurate, ha riscontrato la manomissione del sistema di allarme. I ladri hanno fatto perdere le loro tracce senza, fortunatamente, riuscire a completare il loro piano criminale.

Siracusa. "Alla Croce Rossa i locali dell'ex scuola di via Giarre"

“Alla Croce Rossa Italiana locali comunali in disuso”. La proposta è di Salvo Castagnino, che torna, con una mozione, a proporre di assegnare all’organizzazione l’immobile di via Giarre che ospitava una scuola. “La Cri- spiega il consigliere di opposizione- si occuperebe dell’adeguamento dell’edificio e

il Comune non dovrebbe spendere un euro, garantendo l’espletamento dei servizi erogati dall’associazione , a tutela della sicurezza per l’intera collettività e dei più deboli”. Sulla proposta dovrà pronunciarsi il consiglio comunale, a cui la mozione sarà sottoposta.

Siracusa. Flash mob all'insegna della Divina Commedia, "Dante a Mezzogiorno"

Flash-mob in piazza Duomo a Siracusa con “Dante a mezzogiorno”, giovedì dalle 12 alle 13. Un appuntamento organizzato dalla Biblioteca Comunale in collaborazione con le scuole di secondo grado e lettori volontari. I partecipanti, forniti della propria copia della Divina Commedia, leggeranno versi tratti dall’Inferno.
L’iniziativa “Leggere Dante a mezzogiorno” è stata promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il progetto Compita (Competenze dell’Italiano) del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca insieme all’Adi, Associazione Degli Italianisti per celebrare il 750° anniversario dalla nascita del poeta fiorentino.
Per partecipare all’iniziativa come lettore volontario o ascoltatore, basta contattare la Biblioteca Comunale telefonando al numero 0931445689.
Il progetto rientra nell’iniziativa “Libriamoci”, letture ad alta voce promosse dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con la Direzione generale dello studente,

nell’ambito del protocollo d’intesa MiBACT-MIUR, iniziativa alla quale la Biblioteca partecipa con l’Esposizione dedicata al Libro antico, inaugurata il 20 ottobre, grazie all’invito dell’associazione Dueppiù, organizzatrice dell’ incontro con delle classi dell’Insolera in Biblioteca.

Siracusa. Consiglieri ad alta tensione: scontro Bonafede-Palestro. "Mi ha colpito", "No, solo parole"

Riunione incandescente in Quarta Commissione Consiliare. I toni si sono fatti improvvisamente accesi in particolare tra il consigliere Alberto Palestro e il collega Tony Bonafede. Intervenuti anche gli altri componenti della commissione per riportare la calma.
Bonafede ha lamentato un’aggressione anche fisica che gli avrebbe provocato una prognosi di 5 giorni e cure per altri 20 con trauma all’orecchio sinistro. Una ricostruzione smentita da Palestro che conferma la tensione verbale ma nega ogni contatto fisico. “Solo un foglietto di carta scagliato per rabbia, ammetto. ma nessun altro tipo di scontro fisico. A me – racconta ancora Palestro – è sembrato che Bonafede volesse provocare a tutti i costi. Ha detto delle frasi gravi che non voglio riportare. Mi ha provocato. E’ vero, gli ho lanciato contro un foglietto che era sulla scrivania. Un A4 che ho piegato in due con la mano prima di scagliarlo, ma certo non era un corpo contundente”.
Possibilità di una stretta di mano tra i due quasi nulle. Anzi, la vicenda potrebbe avere anche un contorno di querele.

“Mi riservo di tutelare la mia immagine, in qualunque sede”, si limita a dire Palestro.
Lapidario Tony Bonafede. “Chi mi conosce lo sa, sono una persona sempre pacata e rispettosa. Mi spiace per l’accaduto, mai avrei detto che sarebbe successo qualcosa di simile in commissione. Forse Palestro è nervoso per altro”.
Pare, intanto, che poco prima dell’incandescente finale, il presidente di commissione – Malignaggi – avesse invitato Bonafede ad accomodarsi fuori dall’aula.

Siracusa. Si sfaldano i documenti dell'archivio Reimann, l'appello di 19 associazioni

Faldoni e carpette con memorie, rendiconti e spaccati di vita di una Siracusa che non è più. Diciannove associazioni- tra cui Amnesty International, Italia Nostra, Legambiente, Unicef e Storia Patria – hanno firmato ed indirizzato all’assessore comunale alla Cultura, Francesco Italia, una allarmata nota.
Viene richiesto, “con la celerità imposta dal degrado irreversibile” un intervento di “pulizia e disinfestazione” sui documenti che fanno parte del lascito Reimann.
Tra l’altro, la stessa infermiera danese nel testamento con cui donava alla città la sua proprietà, aveva espresso la volontà “di non consentire il degrado e la dispersione del patrimonio del lascito”.
Le condizioni delle lettere, dei libri, delle fotografie del Fondo Reimann sono testimoniate da una serie di scatti allegati all’istanza delle associazioni. Che spingono anche

per “la riunificazione” di tutti i documenti sparsi in più sedi.

Siracusa. Riapre l'Anfiteatro Romano, completati i lavori di restauro

Riapre l’anfiteatro romano, nell’area archeologica della Neapolis. Giovedì alle 17 porte nuovamente aperte, restituito alla pubblica fruizione l’antico e prestigioso monumento. Completati i lavori di restauro, nell’ambito del programma operativo interregionale “Attrattori culturali naturali e turismo” (FERS) 2007 /2013. I lavori, eseguiti dalla Recopp, hanno consentito di poter realizzare un percorso di circa 1 km all’interno del parco che darà la possibilità al visitatore di approfondire la conoscenza del monumento oltre a poter osservare delle prospettive dei luoghi fino ad oggi sconosciuti. Il percorso intorno all’Anfiteatro è stato dotato di illuminazione e potrà essere apprezzato anche dalle persone diversamente abili.
L’inaugurazione avverrà con la collaborazione degli studenti dei seguenti Istituti scolastici: Alberghiero “Federico Il di Svevia”, liceo Artistico “Antonello Gagini”, liceo Classico “Gargallo”, liceo Polivalente “Marco Fabio Quintiliano”, liceo Scientifico “Orso Mario Corbino”, liceo Scientifico “Luigi Einaudi”. Saranno i ragazzi delle scuole, per l’occasione, a curare scenografia ed accoglienza. Saranno anche impegnati in servizio da “guida” ai visitatori anche il 30 e 31 insieme all’Associazione Culturale “Le Aquile di Prometeo”.

Siracusa. Tornano gli ambulanti senza licenza in Largo XXV Luglio, "gabbati" i controlli del weekend

Doveva essere la prima frontiera della lotta all’abusivismo commerciale. Ma in Largo XXV Luglio, accanto al tempio di Apollo, i venditori ambulanti vincono la partita del sabato sera. La foto lo testimonia. Mentre impazza la discussione pubblica su Ztl si o no, loro sono lentamente tornati alle vecchie abitudini con bancarelle improvvisate e bazar all’aperto.

Eppure nei primi giorni di settembre scorso, al termine di una riunione nella sede della Polizia Municipale, gli assessori Gianluca Scrofani, Teresa Gasbarro e Antonio Grasso avevano dato vita ad una task force di vigili urbani. Una presenza permanente, un presidio fisso per fungere “da deterrente alla presenza nella centralissima area di venditori extracomunitari senza licenza. Nei casi previsti, si procederà anche al sequestro della merce”, come recitava la nota ufficiale.

Evidentemente, però, “studiati” gli orari della Municipale – con agenti specie nel fine settimana oberati tra mercati e ztl – i venditori senza licenza si sono ripresi la scena.

Siracusa. Botte da orbi in viale Luigi Cadorna, sei arresti

Una rissa in piena regola la notte scorsa in viale Luigi Cadorna. L'hanno interrotta i carabinieri della stazione di Cassibile insieme ai colleghi della Compagnia di Siracusa. Ad affrontarsi, due gruppi di persone, tutte facenti parti della comunità cingalese. Alla base del dissidio, secondo quanto appurato dai militari, futili motivi e probabilmente qualche bicchiere di troppo. Una discussione legata al possesso di un ciclomotore sarebbe quindi degenerata. Coinvolte nella rissa sei persone, tutte arrestate e tutte residenti nel capoluogo, dove svolgono mansioni di collaborazione domestica e di età compresa tra i 21 e i 39 anni. Hanno cominciato a colpirsi con spinte, calci e pugni, venendo però interrotti, prima che il conflitto degenerasse ulteriormente, dall'intervento dei militari della Stazione di Cassibile, coadiuvati subito dopo dal personale dell'Aliquota Radiomobile chiamato per dare manforte ai colleghi in quanto attorno ai litiganti si cominciava ad assembrare, nonostante la tarda ora, un cospicuo capannello di altri connazionali. Cinque di loro hanno riportato lievi lesioni e traumi refertati presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Avola dal quale venivano dimessi con prognosi comprese dai 6 agli 8 giorni.